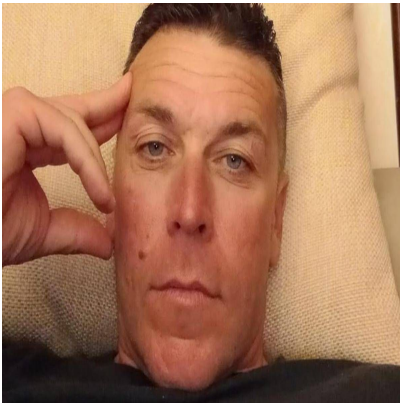




Massa, â??Giacomo Bongiorno colpito anche mentre era a terraâ??: la ricostruzione del pestaggio

Descrizione

(Adnkronos) â??

Sarebbe stato colpito piÃ¹ volte da un gruppo di giovani, cadendo a terra dopo un primo pugno Giacomo Bongiorno. E lâ??aggressione sarebbe proseguita anche quando la vittima era giÃ a terra. Ricostruire una sequenza di violenza improvvisa, brutale e letale attraverso immagini di videosorveglianza senza audio, testimonianze ancora frammentarie e accertamenti medico-legali in corso. Ã? questo il lavoro serrato della procura sullâ??omicidio del 47enne morto dopo unâ??aggressione avvenuta nella notte tra sabato e domenica a Massa, in piazza Felice Palma, a pochi passi dal Municipio.

Le indagini stanno rapidamente delineando un quadro che gli inquirenti definiscono â??chiaro nella dinamica generale, ma ancora da completare nei dettagli decisiviâ?®, soprattutto per quanto riguarda il colpo o i colpi che hanno determinato la morte dellâ??uomo.

Secondo quanto emerso dalle immagini delle telecamere di sorveglianza, visionate dagli investigatori dei carabinieri e al centro dellâ??analisi tecnica, Bongiorno sarebbe dunque stato colpito piÃ¹ volte da un gruppo di giovani, cadendo a terra dopo un primo pugno. Le stesse riprese mostrerebbero poi una prosecuzione dellâ??aggressione anche quando la vittima era giÃ a terra, in una fase che gli inquirenti stanno definendo cruciale per la ricostruzione giuridica dei fatti. â??Stiamo ancora lavorando per ricostruire con esattezza quanto accaduto â?? ha spiegato il procuratore della Repubblica di Massa, Piero Capizzoto â??. Lâ??elemento piÃ¹ oggettivo di cui disponiamo sono i filmati, privi perÃ² di audio. Dobbiamo ancora ascoltare la persona ferita presente al momento dei fatti, che non era in grado di parlare nelle prime ore successiveâ?®.

Dalle prime ricostruzioni investigative emergerebbero due gruppi distinti. Da un lato cinque giovani â?? tre minorenni e due maggiorenni â?? attualmente indagati; dallâ??altro la vittima e il cognato, rimasto ferito e tuttora ricoverato. Secondo gli inquirenti, i due gruppi non si conoscevano e non vi sarebbero stati contatti precedenti allâ??episodio. Un elemento che rafforza lâ??ipotesi di unâ??aggressione scaturita da una discussione improvvisa poi degenerata rapidamente.

Le immagini mostrerebbero un 17enne, attualmente sottoposto a fermo, colpire Bongiorno con un pugno che lo fa cadere a terra. Da quel momento, secondo la ricostruzione della Procura, si sarebbe verificata una sequenza di ulteriori colpi inferti mentre l'uomo era già privo di difesa. Allo stato attuale non è possibile individuare con certezza il colpo mortale ha precisato Capizzoto. Non è stato un solo colpo a provocare il decesso, ma una pluralità di azioni violente. Sarà l'autopsia a stabilire quale lesione sia stata determinante.

L'esame autoptico, che sarà eseguito oggi a Genova, rappresenta il passaggio fondamentale dell'intera inchiesta. L'incarico per la consulenza medico-legale è stato affidato dalla Procura per i Minorenni al professor Francesco Ventura, chiamato a chiarire la natura delle lesioni e la loro compatibilità con la dinamica ricostruita dalle telecamere.

La Procura per i Minorenni di Genova, guidata dalla procuratrice Tiziana Paolillo, ha sottolineato la delicatezza del procedimento, che coinvolge sia presunti autori di reato sia vittime indirette minorenni. In una nota ufficiale, l'ufficio giudiziario ha evidenziato la necessità di mantenere un equilibrio tra diritto di cronaca e tutela dei soggetti coinvolti, in particolare dei minori, mentre le indagini proseguono su più fronti.

Sul piano giudiziario, l'inchiesta dunque si è allargata rapidamente. Dopo il fermo di un 17enne con accusa di omicidio volontario, e i provvedimenti nei confronti di due maggiorenni ritenuti responsabili di concorso in omicidio volontario altri due giovani sono stati iscritti nel registro degli indagati, anch'essi minorenni tra 16 e 17 anni. Le misure sono state disposte in coordinamento tra la Procura di Massa e la Procura per i Minorenni di Genova, con il supporto operativo del Nucleo Investigativo dei Carabinieri di Massa Carrara e del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Massa. Il 17enne fermato è attualmente collocato presso un Centro di Prima Accoglienza a Genova, in attesa dell'udienza di convalida.

Determinante per la svolta investigativa è stato il sistema di videosorveglianza della zona. Le immagini avrebbero permesso di identificare rapidamente i soggetti coinvolti e di ricostruire la sequenza dell'aggressione quasi minuto per minuto. Gli investigatori hanno inoltre sequestrato materiale ritenuto utile alle indagini e stanno procedendo all'analisi delle testimonianze raccolte nelle ore successive ai fatti. Il procuratore Capizzoto ha parlato di un'indagine rapida ma complessa, resa possibile dalla combinazione tra prove tecniche e dichiarazioni dei presenti, anche se ancora parziali.

A ricostruire i momenti concitati è stata anche la compagna della vittima, Sara Tognocchi, anche lei 47enne, che ha raccontato una scena di violenza prolungata e incontrollata. I due, che si erano conosciuti tre anni, avevano in programma di sposarsi nel prossimo mese di luglio. Secondo il racconto della donna, il gruppo avrebbe iniziato a colpire senza un apparente motivo, dopo un breve confronto verbale legato al lancio di bottiglie in strada. La situazione sarebbe degenerata rapidamente, fino all'aggressione fisica. Hanno continuato a picchiarlo anche quando era a terra ha dichiarato. Non si sono fermati fino a quando non hanno capito cosa avevano fatto. La donna ha raccontato anche i momenti immediatamente successivi, con i tentativi di soccorso da parte di alcuni presenti e l'arrivo dei carabinieri. Il figlio di Bongiorno, 11 anni, presente durante l'aggressione, è stato portato via per proteggerlo dalla violenza della scena.

Secondo la ricostruzione, tutto sarebbe iniziato in piazza Felice Palma a Massa, dove il gruppo di giovani avrebbe lanciato bottiglie contro una vetrata di un esercizio commerciale. Un richiamo verbale

da parte dei presenti avrebbe innescato la reazione violenta. Da quel momento, la situazione sarebbe degenerata in pochi minuti, trasformandosi in un pestaggio che ha coinvolto pi ¹ persone contro Bongiorno e il cognato.

La citt  di Massa resta profondamente scossa dall'accaduto. Stasera per le strade del centro si terr  una fiaccolata in ricordo di Giacomo Bongiorno promossa da Comune e Diocesi.

  

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 14, 2026

Autore

redazione

default watermark